

# La violenza sui MMG

Dottoressa Cristina Zoccoli  
MMG ASL 4 Chiavarese



**Che tipo di violenza subisce il MMG?**

**Non solo violenza fisica, ma verbale, sotto forma  
di minacce di denunce, e/o ricatti di revoca**

# I CASO

**Donna di 50 anni ,apparentemente  
educata, in buona salute.**



**Tre settimane prima di un viaggio programmato in Sardegna, ebbe un episodio lipotimico, per il caldo e la prolungata stazione erta, diagnosticato al pronto soccorso, su base vasovagale.**



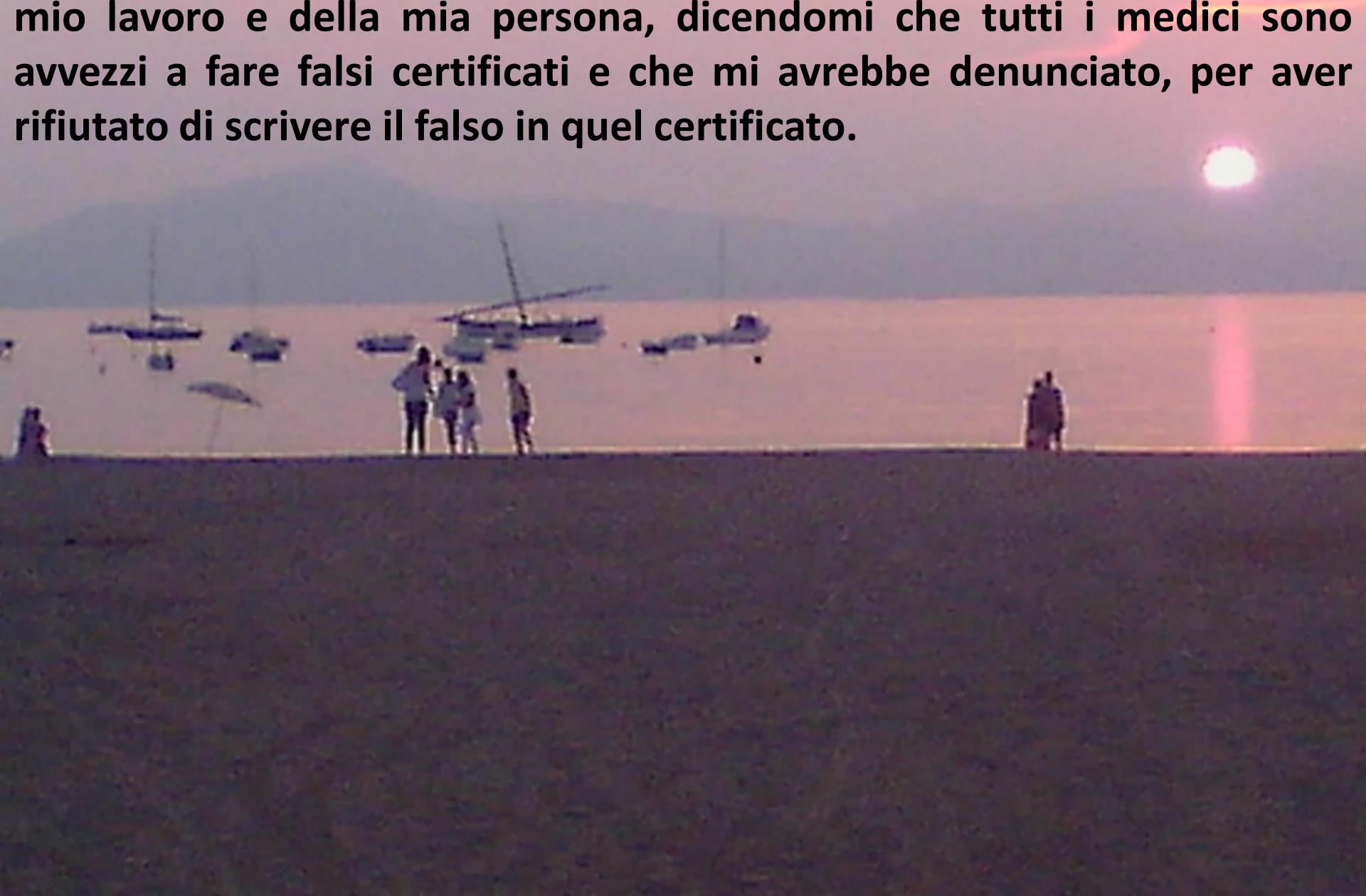
**La signora arrivò in studio, mi mostrò il referto e mi chiese di compilare un modulo per avere il rimborso del viaggio che non voleva più fare.**



Le spiegai che l'episodio lipotimico era benigno, compilai il modulo, ma le dissi che non potevo mettere che sussistevano condizioni gravi di salute per non fare il viaggio, clausola essenziale per ottenere il rimborso.



Lei sembrò aver capito, ma nei giorni successivi ricevetti dal marito una serie di ripetute telefonate con insulti pesanti nei confronti del mio lavoro e della mia persona, dicendomi che tutti i medici sono avvezzi a fare falsi certificati e che mi avrebbe denunciato, per aver rifiutato di scrivere il falso in quel certificato.



**Segùì revoca immediata, ma  
nessuna denuncia....**



## IL CASO

**Marito e moglie settantenni si iscrissero come miei assistiti e lui si presentò come medico. Capii fin dai primi tempi che le sue ipotesi diagnostiche e le cure che voleva somministrare alla moglie, non esclusi gli accertamenti strumentali da lui proposti, erano totalmente sconclusionati.**



Un giorno al domicilio dicendomi che sua moglie era pazza, seguita dallo psichiatra, e che si era procurata dei lividi, essendo, a suo dire, una cronica autolesionista. Faccio presente che i lividi e le ecchimosi erano in zone del corpo dove era impossibile procurarseli con atti di autolesionismo.



Successivamente, dopo varie vicissitudini della paziente e ripetuti episodi di violenza fisica da parte del coniuge, si aprì il processo penale e venni chiamata come testimone. Dopo la deposizione, un giorno, scendendo dall'auto per entrare in studio, ritrovandomelo davanti all'auto, mi disse con tutta calma, che presto mi avrebbe fatto volare con l'auto da un dirupo.



**Di lì a poco fui revocata da entrambi:  
per ora, nessun volo dal dirupo.**



La minaccia di revoca del medico per futili motivi, fa perdere allo stesso la serenità e l'obiettività nel curare il paziente, confinando i successivi atti clinici ad una medicina difensiva, per timore che l'assistito possa denunciarlo o segnalarlo all'azienda sanitaria locale, dovendo, in tal caso, giustificarsi, per difendersi dalle accuse del paziente.

Se il medico vuole interrompere il rapporto fiduciario, deve motivarlo per iscritto alla ASL, fornendo validi motivi, tenendosi l'assistito ancora 15 giorni dalla data di revoca.

Per quei pazienti che “sportivamente” cambiano medico più volte nello stesso anno, l'azienda sanitaria, accertata la non sussistenza del ripetuto cambio medico, l'eventuale conseguente sovraccarico di chiamate alla guardia medica e/o di accessi impropri al pronto soccorso, dovrebbe temporaneamente sospender loro l'assistenza sanitaria.

Buona regola sarebbe che il paziente, prima della revoca, spiegasse le motivazioni al curante, perchè questo possa capire eventuali sue mancanze che possano aver incrinato il rapporto fiduciario, per poter migliorare la sua professionalità ed il counseling nel presente e nel futuro.

La violenza fisica ai MMG, si è ridotta da quando ci sono le medicine di gruppo, dove c'è sempre la presenza di più medici contemporaneamente ed un efficiente triage effettuato dal personale di studio. Lo stesso non vale per i colleghi che svolgono il nostro lavoro in studio da soli, soprattutto nei poli montani, e l'aumento delle donne medico negli ultimi decenni che, per il solo fatto di essere donne, troppo spesso subiscono violenza FISICA e SESSUALE.

# I MEDICI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE SONO A RISCHIO DI VIOLENZA?

## FATTORI DI RISCHIO:

- 1) Lavorano da soli in poli isolati**
- 2) Non hanno l'autista che li accompagni alle visite domiciliari**
- 3) Non conoscono la storia clinica del paziente;**
- 4) Sono lontano dai centri abitati, dalle pubbliche assistenze, dall'ospedale, dalla centrale operativa di carabinieri o polizia**

I fattori di rischio sopra elencati li rendono una categoria ad elevato rischio di violenza verbale, sessuale, fisica, che non di rado si conclude nell'omicidio!

**REGOLAMENTO DEL MINISTERO DELLA SANITA':**

**GLI AMBULATORI DI GUARDIA MEDICA DEVONO  
ESSERE COLLOCATI ALL'INTERNO DI OSPEDALI, O  
PRESSO PUBBLICHE ASSISTENZE....?**

# CASE DELLA SALUTE: UNA POSSIBILE SOLUZIONE? COSA SONO?

“Sono sedi pubbliche dove trovano allocazione, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi ambulatori di medicina generale, specialistica ambulatoriale e sociali per una determinata e programmata parte di popolazione”.

## **QUALI VANTAGGI PER I MEDICI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE?**

Non essere più soli

Avere accesso alla cartella clinica del paziente prima di visitarlo

## **COSA FARE NEI POLI MONTANI DOVE NON E' POSSIBILE PORTARE LE CASE DELLA SALUTE?**

Rimettere l'autista

Se possibile, collocare la sede, all'interno di una pubblica assistenza

Fornire il medico di sistema “salvavita” portatile, che possa collegarlo alla centrale operativa di carabinieri o polizia più vicina

Elenco delle vittime di violenza di guardia medica dal 1984 al 2009 secondo : **“DOSSIER VIOLENZA” Storie di ordinaria follia**

ESECUTIVO NAZIONALE FIMMG SETTORE CONTINUITA' ASSISTENZIALE

**ERANO lì PER CURARE E SALVARE VITE UMANE**

**e invece....**

**PER NON DIMENTICARLI, MAI!**

## ELENCO CRONOLOGICO

DATA	LUOGO	NOTE EPISODIO
16 NOVEMBRE 1984	PULA (CAGLIARI)	VIOLENZA SESSUALE E TENTATO OMICIDIO
25 SETTEMBRE 1988	PORTO CERESIO (VARESE)	OMICIDIO
1995	CELLOLE (CASERTA)	VIOLENZA SESSUALE
23 GIUGNO 1998	BARISARDO (OGLIASTRA)	MINACCE CON COLTELLO A MEDICO E TAGLIATE RUOTE AUTO
25 APRILE 1999	GAGLIANO (LECCE)	OMICIDIO
OTTOBRE 1999	RACALE (LECCE)	AGGRESSIONE PER MANCATA PRESCRIZIONE E FURTO
10 OTTOBRE 2000	DOLIANOVA (CAGLIARI)	PERCOSSE
3 LUGLIO 2003	SOLARUSSA (ORISTANO)	OMICIDIO
2005	BARLETTA	AGGRESSIONE
01 FEBBRAIO 2005	VOLTURARA (AVELLINO)	AGGRESSIONE E RAPINA
01 MARZO 2006	PIEVE EMANUELE (MILANO)	MINACCE ED INSULTI
31 MARZO 2006	PIEVE EMANUELE (MILANO)	DANNEGGIAMENTO DELLA SEDE
17 APRILE 2006	NISCEMI (CALTANISSETTA)	RAPINA A MANO ARMATA
16 MAGGIO 2006	GUIDONIA (ROMA)	AGGRESSIONE A 2 DONNE MEDICO
23 LUGLIO 2006	BARISARDO (OGLIASTRA)	SCONOSCIUTI TENTANO DI ENTRARE NELLA SEDE. STACCANO LA LUCE. FINGONO INCENDIO



26 LUGLIO 2006	CORTOGHIANA (CARBONIA)	MEDICO MINACCIATO CON COLTELLO DA UNA DONNA
FEBBRAIO 2007	CHIETI	AGGRESSIONE
14 MAGGIO 2007	PORTO CESAREO (LECCE)	SPARI CONTRO LA PORTA DELLA SEDE
17 MAGGIO 2007	MODUGNO (BARI)	AGGRESSIONE
5 DICEMBRE 2007	FIRENZE	AGGRESSIONE
GENNAIO 2008	PORTO EMPEDOCLE (AGRIGENTO)	AGGRESSIONE PER MANCATA PRESCRIZIONE
01 FEBBRAIO 2008	MESSINA	AGGRESSIONE
1 SETTEMBRE 2008	CAPOTERRA (CAGLIARI)	RAPINA A MANO ARMATA
16 SETTEMBRE 2008	MONTECORICE (SALERNO)	RAPINA E SEQUESTRO
21 OTTOBRE 2008	MANTOVA	SBARRATE LE PORTE DELLA GM, INTRAPPOLANDO IL MEDICO ALL'INTERNO
25 GENNAIO 2009	SERIATE (BERGAMO)	MALMENATO UN MEDICO
27 GENNAIO 2009	SAN SEVERO (FOGGIA)	AGGRESSIONE E TENTATA RAPINA POI Torna e MANDA IN FRANTUMI LA PORTA
FEBBRAIO 2009	PALAGIANO (TARANTO)	GM AGGREDITA
7 MARZO 2009	GAMBATESA (CAMPOBASSO)	AGGRESSIONE E RUOTE TAGLIATE
14 MARZO 2009	QUARTO (NAPOLI)	PICCHIATI CON BASTONE E TENTATIVO DI INCENDIO DELLA SEDE
04-APRILE 2009	MENDICINO (COSENZA)	MEDICO PICCHIATO DA 3 UOMINI
8 MAGGIO 2009	SCIARA (PALERMO)	AGGRESSIONE



<b>12 GIUGNO 2009</b>	<b>CROPANI (CATANZARO)</b>	<b>TENTATA VIOLENZA SESSUALE</b>
<b>15 GIUGNO 2009</b>	<b>RIZZICONI (REGGIO CALABRIA)</b>	<b>MALMENATO MEDICO DA 2 UOMINI</b>
<b>1 SETTEMBRE 2009</b>	<b>PALERMO</b>	<b>RAPINA E SEQUESTRO</b>
<b>30 NOVEMBRE 2009</b>	<b>FOGGIA</b>	<b>VIOLENZA SESSUALE E SEQUESTRO DI PERSONA</b>
<b>4 DICEMBRE 2009</b>	<b>CASTROFILIPPO (AGRIGENTO)</b>	<b>AGGRESSIONE E RAPINA</b>

**“Chi è nell'errore compensa con la  
violenza ciò che gli manca in verità e  
forza.”**

**Johann Wolfgang von Goethe**